In due o tre

Fausto e Jonny

17-05-2008

Dice: annvediii oh, che quello sta premiato perchè ce sta di mezzo er Pigmalione, eddai, che la profe mai dirà che se sbaglia, sempre tanto carino...

Mai come quello che succede qua, madonna mia, che tu vai in Collegio e le regole sono ferree, poi in Direzione, la porta bella chiusa, ci si arrangia...

Merito o demerito fare i professori? E gli studenti?

Su certi treni in certe ore c'è da divertirsi, se non si sta troppo a soffermarsi su quello che le parole nascondono.

Perchè ne nascondono di problemi, eccome.

L'Italia è un problema, ha un problema, ha molti problemi.

La scuola non ne parliamo proprio.

La gente non sa più bene che succede e se la prende con i soli con cui può, i meno protetti, soprattutto da se stessi. Così, cercando di ritrovarsi, trova bell'e fatto il nemico: e questo la riconforta. Odio dunque sono.

A scuola è un pò lo stesso. La scuola mica lo sa più tanto che ci sta a fare, così se la prende con i meno protetti, gli asini, i difficili, i precari, fa nulla se hanno 14 o 44 anni, sempre precari sono, certe volte. E li cassa.

Lode e onore al merito, che io mi illudo sia mio figlio, carne della mia carne. Il resto via, bruciato.

Ma poi, dice?

Metti che qua se ne vanno tutti, dal paese, dalla scuola, dal gran bordello che si è e che si ha...e poi?

Già, almeno nel bordello un pò vivo ti senti...vabbuò devo scendere, è stato bello, ciao, spero di vederti ancora, magari scendo alla tua la prossima volta...

Che in due, o tre, o anche di più, forse qualcosa possiamo fare, se non altro sognare.